



Notiziario K

Settimanale - D.R. Don Giordano Milanesi – Aut. Curia V. di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984. Red. Amm. Tip. Via Nefetti, 14 – 47018 Santa Sofia (FC)

Tel./Fax 0543/970159 Sito internet: www.gruppok.org - E-mail: gruppok@libero.it Spedizione in A.P. - Art. 2 - comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Forlì - Agenzia di S.Sofia

25° CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE

Nella città di Ancona, in questi giorni e precisamente da sabato 3 fino a domenica 11 settembre 2011, si sta celebrando il 25° Congresso Eucaristico nazionale.

Lo stesso vescovo di Ancona, S.E. Mons. Edoardo Menichelli, in una sua intervista ci dice che cos'è un Congresso Eucaristico:

“E' un convenire di persone, un fatto di popolo, di comunione. Un convenire per confrontarsi con il mistero eucaristico che, per i cristiani, è il mistero centrale dalla propria fede. Una grande occasione, un grande avvenimento che ci convoca e ci mette davanti al sacramento dell'Eucarestia ... La Chiesa, davanti al mistero dell'Eucarestia che la sostiene e che dà senso alla sua esistenza e la fa vivere, si autoconvoca e vuole che la comunità cristiana s'interroghi sulla propria fede, su come questo mistero viene celebrato ma, soprattutto, su come questo mistero viene vissuto. La celebrazione dell'Eucarestia non termina nel momento in cui, come si suol dire, “si spengono le candele”.

Dalla celebrazione all'interno di un tempio bisogna che la comunità cristiana passi alla celebrazione nella serialità della vita, quasi a rendere la serialità rallegrata e resa bella spiritualmente dal mistero che i cristiani hanno celebrato la domenica.”

Il congresso Eucaristico Nazionale è un momento importante di raccoglimento per tutta l'Italia intorno al tema dell'Eucarestia, centro della vita, della condizione umana e del lavoro. Ma anche una festa di fede, una festa di popolo e un'occasione di riflessione e orientamento del sentire comune.

Nella domanda **“Signore, da chi andremo?”**, tema del Congresso, si può riassumere il senso profondo dell'evento: in un tempo in cui i valori di riferimento per la comunità nazionale sembrano offuscarsi, in cui famiglie e cittadini vivono quotidiane sofferenze, in cui i giovani faticano ad intravedere l'orizzonte



del proprio futuro, tutti siamo alla ricerca di risposte.

E le risposte, come spesso accade, arrivano dalla preghiera, ma possono essere agevolate anche dal dialogo, dal confronto, dalla condivisione delle esperienze e del vissuto di ciascuno.

I cattolici italiani verificano queste risposte nell'apertura al Mistero dell'Amore, che si incarna nell'Eucarestia. E' qui dal punto di vista delle istituzioni il grande valore del 25° Congresso Eucaristico: il ricco programma di incontri sui temi più sentiti del vivere quotidiano come il lavoro, la convivenza civile, i diritti dei più deboli, le famiglie con particolare riguardo a quelle che stanno per nascere, è fonte di arricchimento e rafforzamento per ciascuno di noi. Domenica 11 settembre, con la visita del Papa, si concluderà la celebrazione del Congresso. In questi giorni, con la Santa Messa delle ore 18, anche noi ci uniamo alla preghiera della Chiesa italiana. Don Giordano sarà ad Ancona nella giornata dedicata ai sacerdoti, giovedì 8 settembre.

INCONTRO CON I CATECHISTI – Sabato 10 settembre, nella canonica di Camposonardo, s'incontreranno i catechisti per programmare insieme il nuovo anno catechistico. Questo è il programma:

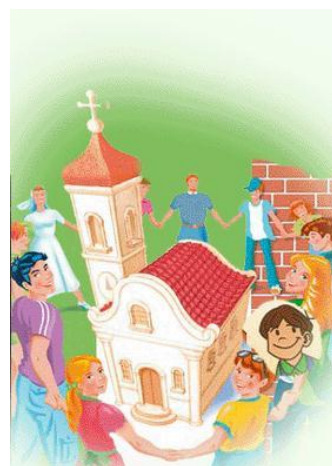
ore 10.00 ritrovo a Camposonardo

ore 10.15 preghiera e incontro sul tema "Liturgia ed Eucarestia"

ore 13.00 pranzo

ore 14.30 ripresa dei lavori, confronto e programmazione per il nuovo anno pastorale

ore 16.45 conclusione con recita del Vespro



FESTA D'INIZIO PER IL NUOVO ANNO PASTORALE – Le parrocchie del Vicariato della Val Bidente daranno inizio al nuovo anno pastorale con un incontro gioioso che si terrà a Civitella di Romagna, domenica 18 settembre, con questo programma:

Ragazzi – ore 14.30 arrivo e accoglienza in piazzale Berlinguer

ore 14.45 giochi e tornei

Adulti – ore 15.00 incontro nella sala parrocchiale

ore 18.00 celebrazione dei Vespri nella chiesa di S. Michele





GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU' 2011 - Sia chi parte per la prima volta, magari con un po' di timore e di curiosità, sia chi ormai è un "veterano" di questi grandi avvenimenti, rimane sempre sorpreso e atterrito nel vedere l'enorme e variegata partecipazione di giovani di tutto il mondo, ragazzi da paesi anche molto lontani, geograficamente o culturalmente, francesi, australiani, americani, dalle isole del pacifico, perfino cinesi. Si rimane meravigliati nel vedere sventolare bandiere viste prima solo in un atlante,

o nel sentire parlare, cantare o gridare slogan in tante lingue diverse. Una marea di ragazzi con la stessa maglia, e con la stessa voglia di divertirsi, ma anche di comunicare, condividere e approfondire la propria fede, con la festa, ma anche con l'ascolto, con l'attenzione o con la preghiera.

"Arrraigados y edificados en Cristo, firmes en la fe", cioè "radicati e fondati in cristo, saldi nella fede", è l'invito di S.Paolo scelto come inno della xxvi GMG, e girato ai giovani di tutto il mondo da Papa Benedetto.

Questa frase ci ha accompagnato per l'intera settimana, ci è stata spiegata e l'abbiamo meditata nelle interessanti e coinvolgenti catechesi dei vescovi che abbiamo seguito ogni mattina; l'abbiamo ascoltata nelle grida e nei canti dei ragazzi per le strade di Madrid; l'abbiamo ritrovata e approfondita con le parole del Papa, dal suo discorso di preparazione o dai vari appuntamenti della settimana spagnola, via Crucis, veglia e S.Messa conclusiva.

Papa Benedetto ha rinnovato il suo invito a non avere paura di professare la nostre fede, a dimostrare coraggiosamente con la nostra vita la grande gioia di essere veri cristiani, rimanendo appunto, saldi nella fede, ad affidarci al Signore per seguire la strada che ha preparato per noi. Ci ha invitato a partecipare con assiduità alla vita di parrocchie, comunità e movimenti, di partecipare alla Messa domenicale e ai sacramenti della riconciliazione e dell'Eucristia, a leggere, fare nostra e trasmettere la Parola di Dio testimoniandola nella vita di ogni giorno. I giovani che partecipano così numerosi a questi grandi avvenimenti, a volte con qualche sacrificio, lo fanno perché sentono una attrazione particolare, desiderano conoscere meglio la figura di Gesù, sentono che può essere la risposta a molte delle loro domande. Ecco perché è necessario entrare in relazione con Lui, avvicinarsi senza paura e con gioia e con fiducia alla Sua parola. Questa



vicinanza, questo camminare al fianco di Gesù, è la roccia su cui si fonda la Chiesa, e a questa dobbiamo affidarci, senza cedere a percorsi individuali e rischiosi. Il Papa ha

anche rinnovato l'invito che risuona molto di frequente nelle scritture, riportato spesso da Papa Giovanni Paolo II: "Non abbiate paura del mondo, né del futuro, né della vostra debolezza. Il Signore vi ha concesso di vivere in questo momento della storia, perché grazie alla vostra fede continui a risuonare il suo nome in tutta la terra".

Durante questo viaggio abbiamo più volte ricordato il caro Don Giovanni, che si spese moltissimo per far sì che dalle nostre parti più gente possibile partecipasse a questi avvenimenti. Ci avrà seguito e osservato dal cielo e di sicuro avrà gioito con noi.

Certamente per descrivere questa bellissima esperienza si devono considerare anche il lungo viaggio, la fatica fisica, il caldo e i vari inconvenienti inevitabili nell'organizzazione di questi grandi raduni. Tutto ciò nell'informazione e nella stampa troppo spesso prende il sopravvento. Fanno certamente meno notizia le riflessioni e i messaggi così importanti del Papa, l'attenzione e il grande silenzio scesi su Cuatroyentos durante la messa conclusiva, l'allegria e la festa per le strade di una città stravolta da tanta energia. Chi torna da quello che non è certamente un viaggio o un pellegrinaggio qualsiasi, torna con entusiasmo, gioia, bellissimi ricordi, arricchito nello spirito e voglia di parteciparvi di nuovo. Oltre a questo però c'è anche un impegno. Alla fine della messa il Papa ci ha inviato testimoni e missionari nel mondo. Con lo slancio di coloro che sono convinti e saldi nella propria fede sarà possibile ricreare il fervore che ha scosso Madrid, trasmetterlo a chi è rimasto a casa, e dare speranza per il futuro della Chiesa e di ognuno di noi. Speriamo allora che non si affievolisca questo entusiasmo e che ognuno di noi ne riporti un po' in tutte le attività che tra poco ricominceremo come catechisti, come gruppo giovani o semplicemente tra amici e famigliari nelle nostre case.

Gli 11 tornati da Madrid

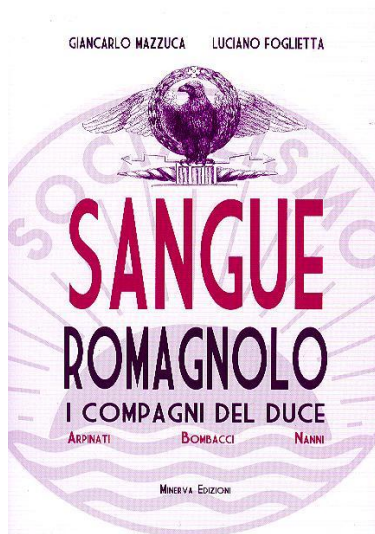
APPUNTAMENTI – Sabato 10 settembre, alle ore 17.00, nel Cortile dell'Ostello della Gioventù, il Circolo Culturale TIF, con il patrocinio del Comune di Santa Sofia, presenta il libro "Sangue Romagnolo" di Luciano Foglietta e Giancarlo Mazzuca.

IL NOSTRO ADDIO A SUOR MARIA BERNARDA DI GESU' – Il 31 agosto è deceduta



Suor
Maria

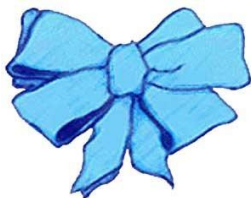
Bernarda di Gesù (al secolo Margheritini Giuseppina), nata a S.Sofia nel 1935. Dopo aver conseguito il diploma di maestra, è entrata nel 1957 nel convento carmelitano di Firenze, Santa Maria



Maddalena De' Pazzi. Nel 1971 si è trasferita, con alcune sue consorelle, a Montiglio di Asti per fondare un nuovo monastero carmelitano che prenderà il nome di "Carmelo Mater Unitatis", dove è rimasta fino alla sua morte.

Pur vivendo in clausura, era lei che intratteneva rapporti con l'esterno e per questo era una suora conosciuta ed apprezzata.

Richiedeva e riceveva con gioia il nostro notiziario. Ora continuerà a seguirci dal cielo. Ai familiari Margheritini e alle consorelle formuliamo le nostre più sentite condoglianze.



FIOCCO AZZURRO – Vivissime felicitazioni ai genitori Silvia Graziani e Simone Bendoni per la nascita del piccolo Leonardo. Ci uniamo alla gioia di amici e parenti per il lieto evento.

AUGURI DI PRONTA GUARIGIONE alla cara Suor Rosanna che sta superando un significativo problema di salute. Ciao Suor Ro, auguroni, ma siamo sicuri di rivederti presto a S.Sofia.



VOLONTARIATO VINCENZIANO – La Presidente invia alla famiglia Olivetti le più sentite condoglianze a nome dell'Associazione per la scomparsa della cara Bruna. Da molti anni faceva parte della grande "famiglia Vincenziana"; la ricordiamo

partecipe agli incontri e generosa verso coloro che chiedevano e chiedono il nostro aiuto. Ringraziamo inoltre tutti coloro che con offerte hanno voluto onorarne la memoria.

IN MEMORIA – Partecipiamo al dolore della famiglia Olivetti per la scomparsa della cara mamma Bruna.

Allo stesso modo, siamo vicini a Mirella, Paolo, Marco e famiglia per la perdita del caro Mauro Fabbri.

Siamo vicini con la preghiera alla famiglia Margheritini e alle consorelle del Monastero di Montiglio per la scomparsa di Suor Maria Bernarda di Gesù.



OFFERTE IN MEMORIA DI... – Rosi, Armando e Rosella Conficoni ricordano don Angelo e inviano un'offerta in sua memoria.

Anna e Giorgio Chiarini, Leila e Gianni Carcupino, Isa e Carlo Bresciani, ricordano Betti Bruna con una offerta.



Le famiglie Leonardo Agnoletti, Romano Mengozzi e Giorgio Cocchi inviano un'offerta in memoria di Suor Maria Bernarda (Giuseppina Margheritini) e partecipano al dolore della famiglia Margheritini. Sergio Damiani e Carla Portolani inviano una generosa offerta in memoria della mamma Lina.

Edda, Chiara e Livietta Alocchi ricordano Bruna Betti e Elvio Olivi e inviano una generosa offerta a favore del Centro Khalil in Camerun.

RINGRAZIAMENTI – Un grazie di cuore a Nanni Agostino e famiglia ad Alessandra Polimeni, a Mariateresa e Raffaele Gamberini, a Susy e Riccardo Riccardi, a Lorella Batani, a Michele Margheritini a Caterina Riccardi e a coloro che vogliono mantenere l'anonimato per le generose offerte a favore del Notiziario.



LA POSTA – Francesco C., Francesco A., Ludovica, Filippo, Mirko, Simona, Giulia, Elena e Francesca, Liviano e Giacomo da Madrid, all'incontro Mondiale della Gioventù, scrivono: “Un caro saluto, un ricordo e una preghiera in questa esperienza straordinaria, nella speranza che ci mantenga radicati, fondati in Cristo e saldi nella fede.”



“Un gruppo del Gruppo, in vacanza dal mare, un caro pensiero preme inviare”; con questa rima ci ricordano da Martinsicuro gli amici Jonny, Rossana, Delvis, Franca, Alessandro, Cristina, Valentina, Gabriele, Daiana e Roberto.

Don Giordano, Lorenza e la compagnia della parrocchia e dell'AVIS in gita a Berlino ci inviano una statuaria cartolina della città con i saluti e la frase “La città è molto bella ... un salto nel passato e un salto nel futuro!”

Tanti graditi abbracci e preghiere ci giungono da Lourdes da parte di Monica, Franca e amici in pellegrinaggio in quella mistica località.

Con le frasi “Siete sempre nel mio cuore”, “Saluti Italia ci vediamo presto” è arrivata una variopinta cartolina dall'isola di Tenerife. Sono Angelona e Andry che piacevolmente si ricordano del Gruppo.

A tutti gli amici in vacanza nelle varie località un caloroso ringraziamento per i gentili pensieri e l'affettuoso ricordo.

UN COMPLEANNO SPECIALE!!!! –

Festeggiamo con gioia il compleanno di Ernesta Perini che, sabato 10 settembre, alle ore 15,00, alla Casa per Anziani di Santa Sofia, spegnerà le 100 candeline! Aspettiamo amici e parenti per festeggiare insieme questo splendido traguardo!



BUON COMPLEANNO

BUON COMPLEANNO!!!

*Mille auguri, dei migliori,
a tutti quanti, di caldi colori:*

BRANCHETTI SOFIA, dodicenne sì posata,
è molto bella, moretta e slanciata;
CASAMENTI SAMUELE col suo socio lavora,
è bravo e si alza sempre di buonora;
PASCALE FRANCESCO è un bel biondino,
assomiglia a Raffaele, il “paparino”;
CECCARELLI CAMILLA ha aperto un negozietto,
con il suo Marco fila in modo perfetto;
ZAMBONI VALERIA, con la prole affettuosa,
è molto gioviale, sorridente e briosa;
VILLANTI NICOLO’ ha occhi splendenti come stelle,
gli fanno la corte le ragazze più belle;
BERTI CRISTIAN il suo Andrea vuole imitare,
come lui bravo e spigliato diventare;
ad **AGNOLETTI ELEONORA** con simpatia
mille splendidi auguri di gioia e allegria;
al nostro **DON CARLO** di Galeata
un caldo augurio e un’abbracciata;
CANGINI NICOLETTA, disponibile e generosa,
con i ragazzi del catechismo è dolce e affettuosa;
MONTI ELEONORA con affetto ricordiamo,
a lei un grosso bacio e un battimano;
DI TANTE FRANCESCA a Forlì in ospedale
come neuropsicologa dimostra quanto vale;
la cara **MARSILIA** si impegna tanto in chiesa,
perché la sua fede è viva e sempre accesa;
ZADRA BEATRICE, dolce donzella,
è davvero una ragazza molto bella;
MONTI NICOLA, galeatese grazioso,
è molto sveglio, intelligente e affettuoso.

*A questa bella, allegra brigata
Auguriamo una festa gaia e incantata!*



FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO – La Festa della Madonna del Rosario, nella nostra parrocchia, sarà celebrata Domenica 2 Ottobre.

Come ogni anno, sarà allestita la *Vetrina del Dolce* e la tradizionale *Pesca di beneficenza* con i premi offerti dalla popolazione. Fin d'ora si raccolgono oggetti e offerte che serviranno all'allestimento della pesca.